



CITTA' DI CORDENONS
PROVINCIA DI PORDENONE
AREA SERVIZI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E
URBANISTICA

***Servizio Pianificazione Territoriale Urbanistica ed
Edilizia, SUAP e Commercio***

Piazza della Vittoria 1 - 33084 Cordenons (PN)

**REGOLAMENTO
PER L'ADOZIONE E L'APPROVAZIONE
DEI PIANI ATTUATIVI COMUNALI
E PER IL FUNZIONAMENTO
DELLA GIUNTA COMUNALE IN
SEDUTA PUBBLICA**

*Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del **11 DIC. 2014***

IL SEGRETARIO GENERALE
Forin Augusta Maria

Articolo 1

Avvisi di Convocazione della Giunta comunale in seduta pubblica

La convocazione della Giunta comunale in seduta pubblica per l'adozione e l'approvazione dei Piani Attuativi Comunali e loro varianti, come previsto dall'articolo 25 della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5, "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio" e sue modifiche ed integrazioni, deve avvenire almeno cinque giorni feriali e liberi prima del giorno stabilito per la seduta, ponendo all'ordine del giorno l'argomento da trattare.

L'elenco degli argomenti da trattare è sotto la responsabilità del Segretario Comunale mentre l'avviso di convocazione contenente gli argomenti da trattare, a firma del Sindaco o suo delegato, è reso pubblico attraverso i normali mezzi di comunicazione.

La Giunta comunale è presieduta dal Sindaco o suo delegato.

Articolo 2

Luogo di riunione

La Giunta comunale in seduta pubblica si riunisce presso la Sala Consigliare "D. De Benedet" in via Traversagna. Qualora giustificati motivi lo richiedano, il Sindaco stabilisce un diverso luogo di riunione nel territorio comunale e ne dà notizia nell'avviso di convocazione.

Articolo 3

Presenza e comportamento del pubblico

Il pubblico può assistere alle sedute disciplinate dal presente regolamento. Le persone saranno ammesse nei settori appositamente riservati e devono rimanere in silenzio, mantenere un contegno corretto astenendosi da ogni segno di approvazione o di disapprovazione.

La Polizia Municipale e le altre forze dell'ordine sono incaricati dell'osservanza del presente regolamento e, a seguito dell'ordine del Sindaco, provvedono ad allontanare immediatamente chiunque abbia turbato l'ordine.

Articolo 4

Votazioni della Giunta Comunale in seduta pubblica

Le decisioni sono assunte a scrutinio palese, per alzata di mano, salvo che i casi in cui la legge non disponga modalità di votazione che richiedano lo scrutinio segreto.

Articolo 5

Adozione ed approvazione dei Piani Attuativi Comunali (PAC) e Piani Regolatori Particolareggiati Comunali (PRPC) da parte della Giunta comunale in seduta pubblica

I PAC o i PRPC e loro varianti previsti dall'articolo 25 della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e sue modifiche ed integrazioni, sono adottati con deliberazione della Giunta comunale in seduta pubblica, e successivamente sono depositati presso la sede Comunale per trenta giorni effettivi, termine entro il quale chiunque può formulare, nelle forme previste dalla legge, osservazioni ed opposizioni.

Di tale deposito viene data notizia tramite affissione di appositi avvisi all'albo pretorio e nei luoghi di maggiore affluenza di pubblico.

Decorso tale termine i PAC e PRPC saranno approvati dalla Giunta Comunale in seduta pubblica.

La Giunta Comunale si esprime anche sull'approvazione dei piani stessi.

I piani attuativi comunali possono essere adottati e quindi approvati in Consiglio Comunale qualora ne faccia richiesta almeno un quarto dei Consiglieri così come previsto dall'art. 25 della LR 5/07 modificata ed integrata con la LR 12/08.

A tal fine entro 10 giorni dalla data della seduta della Commissione Consiliare avente all'ordine del giorno l'argomento dell'adozione/approvazione del PAC o PRPC, da intendersi quale scadenza perentoria, un quarto dei consiglieri Comunali possono farne richiesta per iscritto, anche in forma disgiunta, che i PAC o PRPC siano adottati/approvati dal Consiglio Comunale anziché dalla Giunta in seduta Pubblica.

I Pac o i PRPC predisposti dai proprietari delle aree e degli edifici contermini inclusi entro l'ambito individuato dallo strumento di pianificazione generale comunale, che rappresentano la totalità del valore delle aree e degli edifici in esso compresi, e che non apportino modifiche alle previsioni dello stesso, né interessino beni e località sottoposti a vincolo paesaggistico di cui alla parte III del decreto legislativo 42/2004, e successive modifiche, o complessi storici monumentali e archeologici, sottoposti al vincolo della parte II del decreto legislativo 42/2004, e successive modifiche, sono approvato dalla Giunta comunale o dal Consiglio comunale ai sensi dell'articolo 25, comma 1, della legge regionale 5/2007, salva diversa indicazione dello statuto comunale, con l'esclusivo rispetto dell'obbligo di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di approvazione.

Articolo 6

Procedura di formazione dei PAC

1. la domanda per l'approvazione del PAC è presentata al competente ufficio comunale corredata dalla documentazione prevista dall'art. 3, dell'Allegato

Integrativo – Variante 1 al Regolamento Edilizio Comunale- e .art.7 del D.P.R. 20 marzo 2008, n.086/Pres. "Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica, ai sensi della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n.5".

2. Il competente ufficio comunale comunica entro **15 giorni** al richiedente il nominativo del responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 4 e 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). L'esame delle domande si svolge secondo l'ordine cronologico di presentazione, fatte salve motivate esigenze di interesse pubblico.
3. Entro **90 giorni** dalla presentazione della domanda, il responsabile del procedimento cura l'istruttoria, acquisisce i prescritti pareri dagli uffici comunali, nonché gli altri pareri richiesti dalle leggi di settore e trasmette la documentazione al competente organo comunale per l'adozione/approvazione del PAC o PRPC
4. Il responsabile del procedimento, qualora ritenga che ai fini dell'adozione del PAC o PRPC sia necessario apportare modifiche di modesta entità rispetto al progetto originario, può, nello stesso termine di cui al comma 3, richiedere tali modifiche, illustrandone le ragioni. L'interessato si pronuncia sulla richiesta di modifica entro il termine fissato e, in caso di adesione, è tenuto a integrare la documentazione nei successivi quindici giorni. La richiesta di cui al presente comma sospende, fino al relativo esito, il decorso del termine di cui al comma 3.
5. Il termine di cui al comma 3 può essere interrotto una sola volta dal responsabile del procedimento, entro **trenta** giorni dalla presentazione della domanda, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione o che questa non possa acquisire autonomamente. In tal caso, il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa.
6. In tutti i casi in cui il Comune, con provvedimento motivato, dichiara l'impossibilità di terminare l'istruttoria preliminare entro i **90** giorni, il responsabile del competente ufficio comunale indice la conferenza di servizi.
7. Il piano è depositato presso la sede del Comune entro **15 giorni** dalla data di adozione e per i successivi **30 giorni** effettivi affinché chiunque possa formulare osservazioni e opposizioni. Decorso il periodo di deposito l'organo comunale competente **approva il PAC o PRPC** entro i successivi **60 giorni**, introducendo eventuali modifiche di accoglimento delle osservazioni ed opposizioni presentate, ovvero invita il proponente alla sua rielaborazione. Entro **15** giorni dall'approvazione il Piano viene trasmesso all'amministrazione regionale per la sua pubblicazione nel BUR.

Articolo 7

Richieste preventive di PAC

In caso di richieste preventive il termine per l'istruttoria è di 60 giorni.

Articolo 8

Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente regolamento, per le riunioni della Giunta in seduta pubblica si applicano le norme di legge dello statuto e del regolamento del Consiglio comunale.

Per quanto non previsto dal presente regolamento si dovrà applicare quanto contenuto nel "Regolamento recante modalità per l'attuazione degli interventi di urbanizzazione di iniziativa o di esecuzione privata" approvato con D.C.C. n.84 del 29.09.2003.

